

Parcheggi e marciapiedi: «rivoluzione» a Porta a Lucca

di Francesco Paletti

CI SONO i parcheggi nuovi di Porta a Lucca. Sicuramente quelli sotterranei della nuova Arena, ma anche gli altri, che nasceranno lungo le **vie Rindi, Atleti Azzurri d'Italia e del Brennero e poi nelle aree del Palazzetto dello Sport e di via Paparelli**. Che andranno ad aggiungersi a quelle già esistenti nei dintorni dello stadio.

«**SI** trovano tutti al massimo un chilometro dall'impianto e secondo le nostre stime sono più che sufficienti per far fronte a quello che noi abbiamo definitivo «evento medio», ossia una partita o, comunque, un'iniziativa capace di richiamare all'Arena fra i dieci e i dodici mila spettatori» ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa** nel suo intervento, ieri sera all'assemblea pubblica del Palazzo dei Congressi, davanti a una platea mista di tifosi e cittadini interessati a capire a come cambierà Porta a Lucca con la nuova Arena e le due varianti al piano strutturale e al rego-

lamento urbanistico cui sta lavorando l'amministrazione comunale e che dovrebbero andare in approvazione a cavallo fra la fine del 2019 e l'inizio dell'anno successivo. Ma c'è anche l'ipotesi dell'evento eccezionale, per intendersi quello da «sold out» per il nuovo stadio da 16.500 spettatori.

UN'EVENTUALITÀ rara, che ad onor del vero a Pisa non si verifica da una ventina d'anni, ma che dev'essere contemplata: «Nel caso utilizzeremo parcheggi più distanti, organizzando poi il trasferimento degli sportivi con un sistema di navette». Ci saranno parcheggi nuovi, dunque, nella «nuova» Porta a Lucca che rinascerà insieme all'Arena Garibaldi. Per i tifosi, inclusi quelli ospiti (è previsto alle spalle dell'Hotel Bonanno), e soprattutto per i residenti. Perché quella delle aree di sosta è una delle priorità dei due provvedimenti cui stanno lavorando senza pause dall'agosto scorso i tecnici di Palazzo Gambacorti.

«Insieme, però, alla riqualificazio-

ne del quartiere, dell'area sportiva di via Andrea Pisano e di quella del mercato di via Paparelli» ha sottolineato ieri l'assessore Latrofa intervenuto insieme al sindaco **Michele Conti**, al collega all'urbanistica **Massimo Dringoli**, all'ingegner Massimo Ferrini, presidente della Tages e agli architetti Sara Bartolucci e Marco Mancino, architetti consulenti del comune per la Valutazione ambientale strategica. Ci sono intere porzioni di Porta Lucca, infatti, che saranno interamente riqualificate con nuovi marciapiedi, asfaltature, arredo urbano e aree a verde.

L'elenco comprende le **vie Rosmini, Rindi, Galluppi, Gobetti, la traversa A di via Piave, le aree a verde lungo via di Gello** e il completamento dei percorsi ciclopedonali. E c'è soprattutto un'impostazione complessiva volta a ridurre il consumo di suolo. Sul punto Latrofa torna più volte: «Perché – sottolinea – con la previsione urbanistica attuale, che stiamo cambiando avremmo dovuto realizzare infrastrutture e parcheggi in una zona attualmente occupata dai campi e non cementificata».



